Napoli 1836. Il Museo nel quadro

Articolo di: Livia Bidoli

[1]

Qaundo si guarda **il quadro di Vincenzo Abbati**, il cui titolo abbreviato potrebbe essere proprio ***Napoli 1836***, dalla Galleria-Salone del **Museo Mario Praz**, sembra di visitarlo. La porta d'entrata principale, il varco per accedere alla galleria, i quadri, il mobilio, i divani, raccontano di **un doppio ricreato da Mario Praz** proprio a Palazzo Primoli.

Da **Capodimonte alle mani antiquarie di Praz**, il dipinto arrivò dopo qualche passaggio, sempre però nel parentado di **Maria Isabella di Napoli**, seduta sul divano in primo piano. Da Milagros, nipote di lei, a Filippo Del Drago attraverso il loro matrimonio. E la stessa **Regina Madre a soli 41 anni nel 1830**, è **autrice di varie vedute** di cascate e paesaggi decisamente notevoli. Avendo studiato con **Carl W. Goetzloff**, dopo aver ricevuto lezioni ben più accademiche dai **maestri spagnoli**, finalmente Isabella, emancipata dai doveri coniugal-dinastici con ben dodici figli, può effettivamente **dedicarsi con successo alla pittura**. Grata ai suoi maestri, Isabella farà di Goetzloff pittore di corte mentre Fagnani, che la ritrae malinconica nel 1842, accederà alla Real Accademia Borbonica di Belle Arti.

Proseguendo nella **visita, specchio del quadro di Abbati**, notiamo un bel **tavolino opera di Giovan Battista Calì** , intarsiato in pietre laviche, che ritrae **Catania con un incombente Etna** sullo sfondo. Il tavolino è perfettamente conservato come il resto del mobilio di fattura napoletana, e dei quadri prestati per la maggior parte dai discendenti dell'ultimo e più giovane marito di Isabella di Borbone (sposato nel 1839), ovvero la famiglia del **Conte Francesco del Balzo**.

Nella galleria dedicata alla mostra, tra la camera da letto di Praz e la sala da pranzo, si trovano quasi tutti i quadri con una piccola **zona più intima** delle altre dove, sotto il paesaggio di Luis Paréz, si nota un **elegante orologio *"a scappatoio"***, dipinto con placca in porcellana **raffigurante la Duchessa di Berry** (1829, di manifattura francese). Ai lati i **due ritratti in miniatura** su pergamena **di Michele Albanese** che ritraggono Francesco del Balzo e Isabella di Borbone, del 1839.

La **mostra ed il catalogo**, a **cura di Patrizia Rosazza-Ferraris**, sono puntuali e precisi nella descrizione di luoghi e fatti, oltreché per quanto riguarda i pezzi in esposizione ed il procedere nel tempo da una collezione ad un'altra, meritando un plauso all' **attenzione**, **tipicamente prazziana, per il dettaglio**.
Pubblicato in: GN2/ 18 novembre 2 dicembre 2008
Scheda**Autore:** Museo Mario Praz
Titolo completo:
Napoli 1836. Le stanze della regina madre
21 novembre 2008 - 29 marzo 2009
Palazzo Primoli - Via Zanardelli 1

La mostra è patrocinata dalla Reale Accademia di Spagna a Roma
Mostra e catalogo a cura di Patrizia Rosazza-Ferraris
Edizioni De Luca Editori d'Arte

Anno: 2008
Vedi anche:
Museo Mario Praz [2]

Articoli correlati: Praz. Il catalogo dell'anima [3]

- Arte

URL originale: http://www.gothicnetwork.org/articoli/napoli-1836-il-museo-nel-quadro

Collegamenti:
[1] http://www.gothicnetwork.org/immagini/napoli-1836
[2] http://www.museopraz.beniculturali.it/
[3] http://www.gothicnetwork.org/articoli/praz-il-catalogo-dellanima